

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI NOVARA 1^ FASE PRG DI NOVARA BOSCHETTO

BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI

Relazione tecnico – descrittiva

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

N M 0 Y 0 0 D 1 1 R G B B 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. Ingletti	Maggio 2021	M. Milovanovic 	Maggio 2021	F. Perrone 	Maggio 2021	D. Maranzano Maggio 2021

INDICE

1.	PRESENTAZIONE	3
2.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	4
2.1	NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	4
2.2	DOCUMENTI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO.....	5
3.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA	6
3.1	TAGLIO DELLA VEGETAZIONE	7
3.2	BONIFICA SUPERFICIALE	7
3.3	BONIFICA PROFONDA.....	8
4.	RITROVAMENTO DI MASSE METALLICHE.....	10
5.	SCAVI PER IL RECUPERO DELLE MASSE METALLICHE	10
6.	INTERVENTI.....	11

	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene emesso nell'ambito della redazione degli elaborati tecnici relativi alla Progettazione definitiva del Nodo di Novara, 1^ Fase PRG di Novara Boschetto.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Revisione del PRG di Vignale per inserire due precedenze da 750 m per i treni provenienti dalla linea per Domodossola e dalla linea per Arona.
- Realizzazione del collegamento tra Vignale e Novara Boschetto a singolo binario con utilizzo del binario dell'interconnessione ovest pari della linea ad Alta Capacità Torino Milano, per effetto di ciò il binario dispari dell'interconnessione dovrà essere banalizzato al fine di essere utilizzato sia per gli ingressi che per le uscite dalla AV/AV su Boschetto, si dovrà di conseguenza prevedere sull'AV verso Torino un'idonea comunicazione Pari/Dispari.
- Rivisitazione funzionale del PRG di Novara Boschetto con modifica dell'ingresso dei treni al fascio Autostrada Viaggiante previsto attualmente da sud dalla radice ovest di Novara Centrale, a seguito di quest'intervento l'ingresso sull'Autostrada Viaggiante sarà da nord utilizzando la bretella a singolo binario descritta al punto precedente evitando così di interessare l'abitato di Novara.

Nella presente relazione sono descritte le modalità di esecuzione degli interventi di bonifica da ordigni bellici inesplosi, preventivi alle opere civili in progetto.

L'attività di bonifica da ordigni esplosivi ha lo scopo di accertare ed eliminare la presenza di ordigni esplosivi in generale, e nello specifico in quei territori colpiti da eventi bellici, prefiggendosi l'obiettivo, ove si preveda la realizzazione di nuove opere, di tutelare e salvaguardare l'incolumità degli addetti ai lavori e dei fruitori delle opere in tempi successivi.

Le tipologie di opere oggetto del presente appalto possono essere così sintetizzate:

- corpo stradale e ferroviario in rilevato e trincea;
- sottopassi stradali e gallerie;
- opere di sostegno su fondazioni profonde e superficiali;
- sistemazioni idrauliche;

	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

2.1 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti nel rispetto dei norme vigenti, dei capitolati, e dei regolamenti militari vigenti. Si richiamano, a titolo indicativo, ma non esaustivo, le principali disposizioni vigenti in materia o comunque connesse con l'attività di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici interrati:

- R.D. 18/06/31 n° 773 T.U. leggi Pubblica Sicurezza Artt.46 e 52 e leggi successive;
- R.D. 06/05/40 n°635 Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico del 18/06/31 n°773, delle leggi di pubblica sicurezza e s.m.i.;
- D.L. luogotenenziale 12/04/46, n. 320 modificato dal D.L.C. PS del 01-11-1947 n.ro 1768 ("Bonifica dei campi minati");
- Circolare 300/46 del 24/11/52 del Ministero dell'Interno;
- Decreto del Ministro della difesa 21 ottobre 2003, concernente lo svolgimento da parte del Ministero della difesa dei corsi per la formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni bellici inesplosi e il rilascio dei relativi brevetti;
- D. Lgs. 81/2008 n°81 e s.m.i. – Testo Unico Sicurezza;
- D.L.vo n°66 del 15 Marzo 2010 Codice dell'Ordinamento Militare e successive modifiche e integrazioni;
- D.L.vo n°20 del 24 Febbraio 2012 – Modifiche ed integrazioni al D.L.vo n°66 del 15 Marzo 2010;
- Circolare del Ministero della Difesa, Prot.M_D/GGEN/E5/20877/21/104/10 del 07/12/2010;
- Decreto del Ministero della difesa – Legge n°177 del 01.10.2012 pubblicato su GU n°244 del 18.10.2012 - "Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici";
- DECRETO 16 gennaio 2013 - Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B

regolamentari in materia di ordinamento militare. (13A02532) (GU Serie Generale n.72 del 26-03-2013 - Suppl. Ordinario n. 20);

- D.I. 11 maggio 2015, n.82 – Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici.
- Ministero della difesa, dec. 1° giugno 2016 - Disciplina tecnica e procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifica del territorio nazionale da ordigni esplosivi residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza;
- DM 28.02.2017 del Ministero della Difesa pubblicato sul Giornale della Difesa del 10.04.2017, n°10 – “Disciplina tecnica e procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifica del territorio nazionale da ordigni esplosivi residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza, nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici.”
- GEN-BST 001 – Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre 2017 in funzione del Decreto del Ministero della Difesa del 06.10.2017;
- RFI DTC SI CS MA IFS 001 D del 20.12.2019 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 3 - Corpo Stradale.
- RFI DTC SI SP IFS 001 D del 20.12.2019 - “Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili” – Parte II – Sezione 1 – Bonifica Ordigni Bellici.

2.2 DOCUMENTI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO

Planimetria bonifica ordigni esplosivi - Tav. 1 di 2	1:1:000	N	R	3	L	0	0	E	2	9	P	7	B	B	0	2	0	0	0	0	1	A
Planimetria bonifica ordigni esplosivi - Tav. 2 di 2	1:1:000	N	R	3	L	0	0	E	2	9	P	7	B	B	0	2	0	0	0	0	2	A

	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA

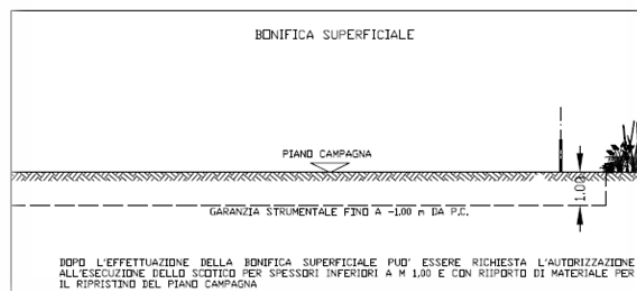
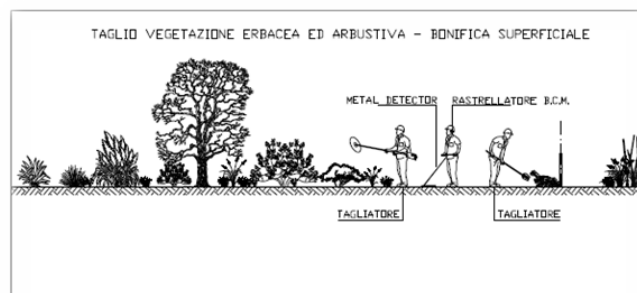
Le lavorazioni principali legate alla bonifica da ordigni bellici sono:

- taglio della vegetazione;
- bonifica di superficie (propedeutica a qualsiasi bonifica profonda) per la ricerca, localizzazione e rimozione di mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati, sia interra che in acqua, fino a 100 cm di profondità dal p.c. con l'impiego di apparati rilevatori da eseguirsi su tutta l'area interessata dai lavori, più un'area di sicurezza di 1,50 m lungo il perimetro della predetta area;
- bonifica di profondità, sia in terra che in acqua, per la ricerca, localizzazione e rimozione di mine, rimozione di mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati.

Fatto salvo quanto di seguito riportato le metodologie operative e le prescrizioni finali saranno in ogni caso quelle dettate dal Genio Militare competente in fase di approvazione.

In considerazione delle opere previste in progetto, si distinguono le seguenti diverse tipologie di bonifica:

- trivellazioni spinte fino a 3,00 m con garanzia fino a 4,00 m a partire da pc e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a 1,00 m fino a 3,00 m, e dove verranno realizzate opere a carattere permanente comprese opere stradali in rilevato ed in trincea fino a 3,00 m dal p.c.;
- trivellazioni spinte fino a 5,00 m con garanzia fino a 6,00 m a partire da pc e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi



su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a 3,00 m fino a 5,00 m e dove verranno realizzati rilevati ferroviari fino a 5,00 m dal pc;

	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B	FOGLIO 7 di 12

- trivellazioni spinte fino a 7,00 m con garanzia fino a 8,00 m a partire da pc e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a 5,00 m in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie naturali, nonché ove verranno realizzate opere d'arte in profondità, diaframmi, palancole, pali e trincee fino a 7,00 m dal pc;
- lavoro di scavo in profondità su aree ristrette per la ricerca, individuazione e rimozione di mine ed altri manufatti bellici giacenti oltre la profondità di 1,00 m dal pc, rilevati nel corso della bonifica di superficie a varie profondità in terreni di qualsiasi natura e consistenza, con movimenti di terra eseguiti anche con mezzo meccanico e connesso uso del cercamine di profondità;
- lavori di scavo per la ricerca, individuazione e rimozione di mine ed altri manufatti bellici in terreni di qualsiasi natura e consistenza con movimenti di terra eseguiti esclusivamente a mano e con connesso uso di cercamine di profondità.

3.1 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE

Prima di procedere alla ricerca degli ordigni bellici, si dovrà procedere al taglio della vegetazione che dovrà essere eseguito in tutte quelle zone ove la presenza della stessa ostacoli l'uso dell'apparecchio cercamine. Il taglio sarà effettuato da operai qualificati sotto il controllo di un rastrellatore.

Nel tagliare la vegetazione non dovranno essere esercitate pressioni sul terreno da bonificare e dovranno essere rispettate tutte le eventuali piante di alto fusto e tutte le "matricine" da lasciare in zona, salvo diverse disposizioni.

Il materiale di risulta verrà accatastato in zona già bonificata e successivamente trasportato a rifiuto.

3.2 BONIFICA SUPERFICIALE

In generale la bonifica di superficie, sempre propedeutica a qualsiasi bonifica profonda, per la ricerca, localizzazione e rimozione di mine, ordigni ed altri manufatti esplosivi interrati, fino a cm 100 di profondità dal p.c, verrà eseguita con l'impiego di apparati rilevatori su tutta l'area interessata dai lavori, più l'area di sicurezza di m 1.50 lungo il perimetro della predetta area.

La zona da esplorare dovrà essere suddivisa in campi e successivamente in strisce. La bonifica comprende:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B

- l'esplorazione per strisce successive di tutta la zona interessata con apposito apparato rivelatore di profondità;
- lo scoprimento di tutti i corpi e gli ordigni segnalati dall'apparato, comunque esistenti fino alla profondità di cm 100 nelle aree esplorate, conformemente alle norme.

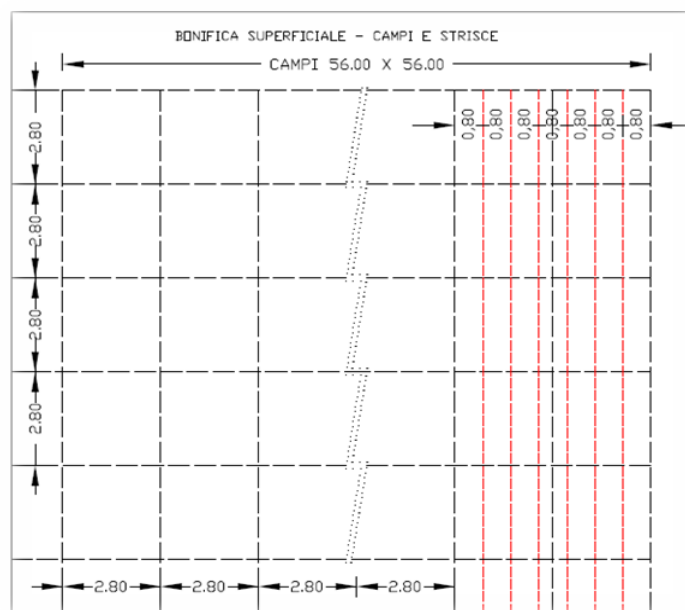


Fig. 1 – Maglia bonifica superficiale

3.3 BONIFICA PROFONDA

La bonifica di profondità per la ricerca e localizzazione di mine, ordigni ed altri manufatti esplosivi interrati, verrà eseguita con trivellazioni di lunghezza differente (cfr. punto precedente) a partire dal p.c. e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree individuate in progetto.

La bonifica profonda dovrà essere attuata per l'intera area interessata dopo aver effettuato la bonifica superficiale; la zona dovrà essere suddivisa in maglie quadrate aventi lato pari a 2,80 m. Al centro di ciascun quadrato, a mezzo di trivellazioni non a percussioni, verrà praticato un foro capace di contenere la sonda dell'apparato rivelatore. Detta perforazione verrà eseguita inizialmente per una profondità di cm 100, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale; successivamente nel foro già praticato e fino al fondo di questo si introdurrà la sonda dell'apparato rivelatore, che, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la

rivelazione di masse ferrose interrate entro un raggio di 2,00 m, ciò premesso, per la ricerca a maggiore profondità si procederà con trivellazione progressive di cm 200 per volta, operando, poi, con la sonda dell'apparato rivelatore (cfr.Fig. 2).

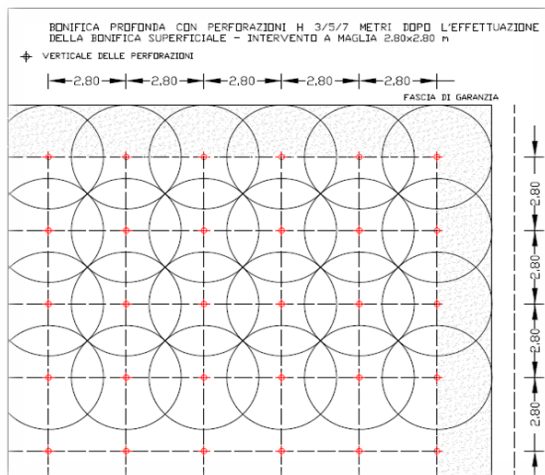


Fig. 2 – Schema planimetrico maglia perforazioni bonifica profonda

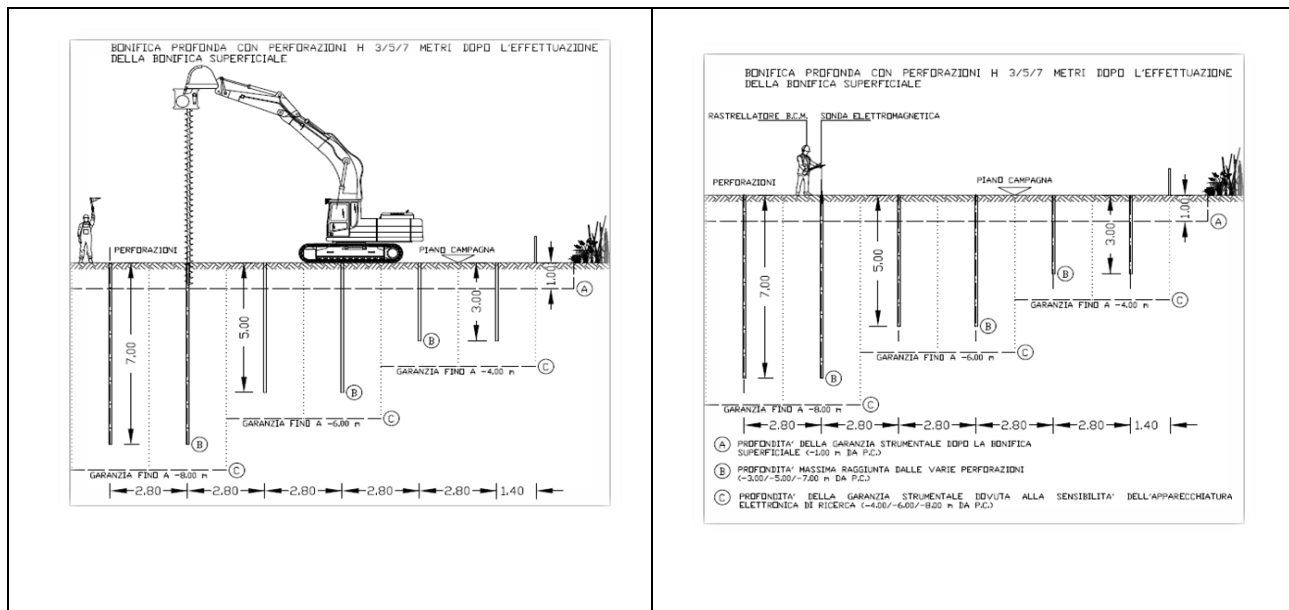


Fig. 3 – Schemi generali di bonifica ordigni esplosivi profonda

	LINEA FERROVIARIA ROMA – PESCARA. RADDOPPIO TRATTA LUNGHEZZA– GUIDONIA. PRG BAGNI DI TIVOLI PROGETTO ESECUTIVO					
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	COMMESSA NR3L	LOTTO 00 E 29	CODIFICA RG	DOCUMENTO BB0200 001	REV. B	FOGLIO 10 di 12

4. RITROVAMENTO DI MASSE METALLICHE

In caso di ritrovamento di ordigno, o sospetto tale, sarà immediatamente informato il responsabile dei lavori di bonifica, e verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie mediante la segnalazione del punto di ritrovamento con gli appositi segnali. Sul luogo del rinvenimento sarà presente il solo personale specializzato e saranno adottate le necessarie cautele per evitare lo stazionamento od il transito di persone all'interno dell'area delimitata a rischio. In caso di accertata presenza di ordigno, il responsabile dei lavori di bonifica, dopo aver stabilito il grado di pericolosità, valuterà la possibilità della sua rimozione per il collocamento in apposita area riservata.

Qualora l'ordigno rinvenuto non fosse ritenuto rimovibile o sia troppo rischiosa la sua rimozione, saranno immediatamente collocati i segnali di pericolo e verrà avvertita l'Autorità di Pubblica Sicurezza per i provvedimenti di evacuazione e sorveglianza della zona.

Per tutta la durata dei lavori sarà garantita la presenza di un assistente tecnico BCM che dovrà eseguire il riconoscimento degli ordigni bellici eventualmente ritrovati e stilare il relativo rapporto di rinvenimento.

5. SCAVI PER IL RECUPERO DELLE MASSE METALLICHE

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose individuate con le fasi di ricerca superficiale dovranno essere effettuati esclusivamente a mano con precauzione ed attrezzature adeguate alla particolarità ed ai rischi dell'operazione, e secondo le prescrizioni dell'autorità competente.

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose profonde potranno essere effettuati con mezzi meccanici con azionamento oleodinamico fino ad una quota un metro più elevata di quella della massa ferrosa da rimuovere (e comunque per strati non superiori a 70/80 cm per volta), la restante parte dello scavo dovrà essere eseguita a mano. Gli scavi di sbancamento di strati già bonificati, per effettuazione di ricerche a strati successivi, previa approvazione dell'Amministrazione Militare, potranno essere eseguiti con mezzi meccanici.

Tutti gli scavi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di un assistente tecnico o di un rastrellatore.

6. TRATTI OGGETTO DI INTERVENTO CON QUANTITÀ AREE OGGETTO DI BONIFICA

OP/TdO	B.O.B. Superficiale (m ²)	B.O.B. Profonda con perforazione fino a -3m da PC (m ²)	B.O.B. Profonda con perforazione fino a -5m da PC (m ²)	B.O.B. Profonda con perforazione fino a -7m da PC (m ²)
Novara Boschetto	61329.1	20420	-	-
Novara Bretella Merci	23277	3209	16588.1	
Novara Bretella Merci (GA)	3955.7			3299.021 (GA)
Novara Bretella Merci (BA)	-			3232.6
Vignale - Domodossola	9103.51	-	-	-
Vignale - Arona	2739.55	-	-	-
NV01	31436	19221.88	-	33140.5
NV02	8028.87	3593	-	2933.8
NV03	13670.1	9774.6	-	-
NV04	70081	31768.5		77
NV05+FA01(GA01)	6267	5288.8	185	-
FA02(GA02)	527.8	376	-	-

